

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Extra Lire 130. — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serrata N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Attuali Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BACINNI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (11).

Confe Corrente con la Posta

Giovedì 12 Luglio 1934 Anno XII

Foto Anno 15 — Num. 165

RIMPASTO MINISTERIALE IN AUSTRIA

Dollfuss rassegna le dimissioni dell'intero Governo e incaricato da Miklas ne forma un nuovo

VIENNA, 11 luglio. — Il Kons-Bureau comunica: «A nome dell'intero Governo il Cancelliere dott. Dollfuss ha rassegnato nelle mani del Presidente Miklas, le dimissioni del Governo federale».

Il Presidente della Repubblica ha incaricato il dott. Dollfuss di presentare le proposte per la nuova composizione del Governo. Il cancelliere dott. Dollfuss presenta la seguente lista di Ministri:

Capo del Governo dott. Dollfuss, con l'ufficio del Cancellierato; Affari Esteri e Sicurezza Pubblica, Agricoltura e Ministro per la Difesa Nazionale; Vicecancelliere Starhemberg e Ministro federale L'ex maggiore Fey Ministro senza portafogli; Ministro per l'Istruzione Pubblica Schuschnigg; Ministro per la Previdenza Sociale Neustädter-Stürmer; Ministro per le Finanze Buresch; Ministro per il Commercio Stockinger; Ministro della Giustizia Berger-Waldenck; Segretario di Stato per la Sicurezza Pubblica Karwinski; Segretario di Stato per gli Esteri l'attuale Ministro d'Austria a Berlino, ing. Thauschitz, per gli affari della amministrazione interna verrà proposto un Ministro federale. Per il Ministero della Difesa Nazionale verrà proposto, al posto dell'attuale Ministro Schönburg-Artenstein che ha pregato di desistere dal suo reincarico per ragioni private, un Segretario di Stato, così pure verrà nominato un Segretario di Stato per il Ministero della Agricoltura.

Il Cancelliere federale dott. Dollfuss ha proceduto alla ricostituzione del Governo, onde, attraverso la concentrazione nelle proprie mani dei dicasteri riferimenti al mantenimento della pace e del perdere, eliminare gli ultimi residui delle agitazioni antistatali. Verrà proposta e realizzata immediatamente una serie di provvedimenti che riguardano un inasprimento delle leggi e delle disposizioni riguardanti attentati con esplosivi; per il solo possesso di esplosivi verrà introdotta la pena di morte, qualora entro un breve termine, durante il quale ai proprietari illegittimi verrà garantita l'impunità, non si proceda alla consegna totale degli ancora estatici depositi di esplosivi. L'importanza della decisione del Consiglio dei Ministri viene sottolineata dalla nomina di un Commissario generale di Stato, per provvedimenti eccezionali di pubblica sicurezza, riguardanti la lotta contro i movimenti antistatali. A commissario sarà nominato il Ministro Fey, che, nella sua qualità di Presidente di un Comitato permanente di Ministri e di una Commissione straordinaria di Stato, disporrà di poteri straordinari. La ricostituzione del Gabinetto, si è resa necessaria anche per l'entrata in vigore della nuova costituzione federale.

Il Presidente della Repubblica federale Miklas, ha approvato la ricostituzione del Gabinetto, secondo la nuova lista presentatagli dal Cancelliere Dollfuss.

Indignazione in Austria per il radio-discorso di Frauensfeld

VIENNA, 11 luglio. — I giornali registrano con grande indignazione un discorso tenuto ieri alla radio di Monaco, dall'altro capo l'avare ed il partito nazional-socialista Frauensfeld, il quale, accusando le autorità austriache di essere state in relazione con coloro che sono stati fucilati in Germania, e di aver nutrito forti speranze sulla rivolta, ha ammonito il Cancelliere Dollfuss e il Vicecancelliere a badare di non seguire la stessa sorte. La Wiener Zeitung osserva che questi discorsi non fanno impressione agli austriaci, i quali sappiano difendersi come hanno fatto finora.

Stende vede nel discorso di Frauensfeld una prova che la campagna contro l'Austria è tutt'altro che terminata e il Well-Blatt si chiede fino a quando l'Europa permetterà che simili discorsi vengano tenuti sotto la protezione di un Governo europeo. A Innsbruck sono stati diffusi foglietti volanti a firma S. A. Tirolese, i quali protestano contro la fucilazione dei capi bavaresi.

Una scuola di capi dei reparti d'assalto scoperta nel Burgenland

VIENNA, 11 luglio. — A Linzburgo (Burgenland) è stata scoperta una scuola di capi dei reparti di assalto; sono stati arrestati le persone che fanno parte

possesso di istruzioni per uso di granate a mano, per marce di formazione militare e di regolamenti di esercizi dei reparti d'assalto. Fra gli arrestati si trovano i due fratelli Tobia e Giovanni Bortoli, che sono notoriamente nazional-socialisti radicati o che erano stati rinchiusi a suo tempo in un campo di concentramento.

A Eisenery, in Stiria, la gendarmeria ha scoperto in una galleria abbandonata 40 kg. di dinamite.

Missoia militare chimica sovietica a Roma

ROMA, 11 luglio. — Ieri mattina alle 9.10 proveniente da Monza è giunta a Roma una Missoia militare chimica dell'esercito sovietico, con a capo il Generale dott. Prilemann.

Nel pomeriggio la Missoia ha assistito alla proiezione di una cinematografia preparata dal Ministero della Guerra a scopo didattico e di propaganda.

La sera alle 20.30 al Grand Hotel è avuto luogo un pranzo in onore della Missoia sovietica. Alla fine

della riunione il Direttorio del servizio chimico ha rivolto alcune parole di saluto alla Missoia russa, alla quale ha simpaticamente risposto in perfetto italiano il Generale Prilemann.

S. E. Asquini presiede la riunione del Comitato per le Mostre, Fiere ed Esposizioni

ROMA, 11 luglio. — Presieduta dall'on. Asquini ha avuto luogo la seconda riunione del Comitato permanente per le Mostre, Fiere ed Esposizioni, il quale ha

approvato parere favorevole per l'autorizzazione della sesta Mostra nazionale della radio da effettuarsi nel prossimo settembre in Milano per la

sesta esposizione di fiori e prodotti orticoli autunnali, che sarà tenuta anche essa in Milano nell'ottobre-novembre prossimo. Per quest'ultimo, però, non verranno accordate facilitazioni ferroviarie. Il Comitato ha inoltre predisposto il lavoro per il mese di dicembre sia regolare

mentre il mese di gennaio è stato pubblicato il calendario ufficiale della Mostra per il 1935.

Il fallito complotto del 30 giugno illustrato da Hitler a un giornalista italiano

Il Cancelliere pronuncerà domani un discorso

TORINO, 11 luglio. — La Gazzetta del Popolo d'oggi riporta la seguente intervista del suo corrispondente da Berlino, Pietro Solari con Hitler sulla tentata sommossa del 30 giugno. Interrogato dal giornalista sugli incrociati avvenimenti, il Cancelliere ha detto:

«La congiura cattinaria è stata stroncata nettamente e nessuno d'ora poi potrà farci illusioni che si possa riconquistarla. La massa dei gregari e del popolo, che non comprende i compliciti e vuol pane e lavoro, è rimasta completamente estirpata al completato ed infatti nella sua fede nella sua fedeltà. Ciò nonostante la massa ha compreso perfettamente la portata degli avvenimenti ed il loro ammonimento.

Un nuovo tentato più volte di richiamare alla realtà ed al dovere gli uomini che avevano combattuto al suo fianco per dodici anni. In una discussione di qualche settimana fa con uno di loro (il Führer non pronuncia nemmeno nome, ma dal tono della sua voce comprende che parla del capo della rivolta), durata più di cinque ore, io mi storsai di convincerlo che la via per cui egli si era messo lo allontanava fatalmente da me. L'ammonimento ed il richiamo non valsero a nulla: quella via lo condusse poi, non solo lontano da me, ma contro di me».

L'azione era impostata a fondo

Signor Cancelliere, una delle versioni raccolte dai giornalisti sulla sua intenzione e sul programma dei cattivati asseriva che il movimento non era diretto contro la sua persona: avrebbero dovuto essere eliminati tutti i Ministri del Governo del Reich, ma ella avrebbe dovuto rimanere a capo del nuovo Governo interamente riformato.

Hitler risponde recitando: «È falso. L'azione era impostata a fondo. Aveva la posta suprema

Ci era del resto nella sua logica, nella conseguenza necessità delle cose, data l'impostazione cattinaria del complotto. Io avrei dovuto essere soppresso per il primo. Infatti chi avrebbe potuto essere così insensato da pensare che io, nella dannata ipotesi di un primo successo del piano criminale, mi sarei lasciato indurre a prevedere un Governo

costituito da coloro che sono stati fucilati in Germania, e di aver nutrito forti speranze sulla rivolta, ha ammonito il Cancelliere Dollfuss e il Vicecancelliere a badare di non seguire la stessa sorte. La Wiener Zeitung osserva che questi discorsi non fanno impressione agli austriaci, i quali sappiano difendersi come hanno fatto finora.

Stende vede nel discorso di Frauensfeld una prova che la campagna contro l'Austria è tutt'altro che terminata e il Well-Blatt si chiede fino a quando l'Europa permetterà che simili discorsi vengano tenuti sotto la protezione di un Governo europeo. A Innsbruck sono stati diffusi foglietti volanti a firma S. A. Tirolese, i quali protestano contro la fucilazione dei capi bavaresi.

Severo parole di Göbbels per le menzogne della stampa estera

BERLINO, 11 luglio. — In un discorso alla radio sulla fagocitazione della stampa straniera di fronte agli avvenimenti del 30 giugno il Ministro del Reich per la Propaganda Goebbels ha dichiarato fra l'altro che, ad eccezione di qualche giornale serio, la stampa estera si è svoltata fuori dalla

linea attesa a Genova per la visita del Duce

del Segretario del Partito

Un telegramma del Prefetto al Capo del Governo

ROMA, 11 luglio. — Al Capo del Governo è pervenuto dal Prefetto di Genova il seguente telegramma:

«Le Comincio nero ed il popolo di Genova apprendono con il più vivo entusiasmo la notizia della venuta a Genova di V.E. per la inaugurazione della campanile. È questo il più grande premio alla opere di tutti i genitori delle Case in nero e del popolo tutto per aver avuto la rinnovata invocazione di Dio a Genova, gridata con intensa fede durante la visita del Segretario del Partito. Con profondo orgoglio pro-fatto Albini.

Devoto pensiero al Duca dei gerarchi torinesi e milanesi

ROMA, 11 luglio. — Al Capo del Governo è pervenuto dal Podestà di Milano il seguente telegramma:

«El gerarcho del Fascismo torinese o milanese, visitando in spirito fraternalità ed in concordo unanime comunione di intenti lo spirito qualsiasi colonia o campeggio li assegna ci sono secondo un ordine pre stabilito. Le colonie dell'Istria saranno i primi oggi dalle 10.00 alle 11.00, il giorno dopo il 11 novembre, e il giorno dopo il 12 novembre, e il giorno dopo il 13 novembre, e il giorno dopo il 14 novembre, e il giorno dopo il 15 novembre, e il giorno dopo il 16 novembre, e il giorno dopo il 17 novembre, e il giorno dopo il 18 novembre, e il giorno dopo il 19 novembre, e il giorno dopo il 20 novembre, e il giorno dopo il 21 novembre, e il giorno dopo il 22 novembre, e il giorno dopo il 23 novembre, e il giorno dopo il 24 novembre, e il giorno dopo il 25 novembre, e il giorno dopo il 26 novembre, e il giorno dopo il 27 novembre, e il giorno dopo il 28 novembre, e il giorno dopo il 29 novembre, e il giorno dopo il 30 novembre, e il giorno dopo il 31 novembre, e il giorno dopo il 1 dicembre, e il giorno dopo il 2 dicembre, e il giorno dopo il 3 dicembre, e il giorno dopo il 4 dicembre, e il giorno dopo il 5 dicembre, e il giorno dopo il 6 dicembre, e il giorno dopo il 7 dicembre, e il giorno dopo il 8 dicembre, e il giorno dopo il 9 dicembre, e il giorno dopo il 10 dicembre, e il giorno dopo il 11 dicembre, e il giorno dopo il 12 dicembre, e il giorno dopo il 13 dicembre, e il giorno dopo il 14 dicembre, e il giorno dopo il 15 dicembre, e il giorno dopo il 16 dicembre, e il giorno dopo il 17 dicembre, e il giorno dopo il 18 dicembre, e il giorno dopo il 19 dicembre, e il giorno dopo il 20 dicembre, e il giorno dopo il 21 dicembre, e il giorno dopo il 22 dicembre, e il giorno dopo il 23 dicembre, e il giorno dopo il 24 dicembre, e il giorno dopo il 25 dicembre, e il giorno dopo il 26 dicembre, e il giorno dopo il 27 dicembre, e il giorno dopo il 28 dicembre, e il giorno dopo il 29 dicembre, e il giorno dopo il 30 dicembre, e il giorno dopo il 31 dicembre, e il giorno dopo il 1 gennaio, e il giorno dopo il 2 gennaio, e il giorno dopo il 3 gennaio, e il giorno dopo il 4 gennaio, e il giorno dopo il 5 gennaio, e il giorno dopo il 6 gennaio, e il giorno dopo il 7 gennaio, e il giorno dopo il 8 gennaio, e il giorno dopo il 9 gennaio, e il giorno dopo il 10 gennaio, e il giorno dopo il 11 gennaio, e il giorno dopo il 12 gennaio, e il giorno dopo il 13 gennaio, e il giorno dopo il 14 gennaio, e il giorno dopo il 15 gennaio, e il giorno dopo il 16 gennaio, e il giorno dopo il 17 gennaio, e il giorno dopo il 18 gennaio, e il giorno dopo il 19 gennaio, e il giorno dopo il 20 gennaio, e il giorno dopo il 21 gennaio, e il giorno dopo il 22 gennaio, e il giorno dopo il 23 gennaio, e il giorno dopo il 24 gennaio, e il giorno dopo il 25 gennaio, e il giorno dopo il 26 gennaio, e il giorno dopo il 27 gennaio, e il giorno dopo il 28 gennaio, e il giorno dopo il 29 gennaio, e il giorno dopo il 30 gennaio, e il giorno dopo il 31 gennaio, e il giorno dopo il 1 febbraio, e il giorno dopo il 2 febbraio, e il giorno dopo il 3 febbraio, e il giorno dopo il 4 febbraio, e il giorno dopo il 5 febbraio, e il giorno dopo il 6 febbraio, e il giorno dopo il 7 febbraio, e il giorno dopo il 8 febbraio, e il giorno dopo il 9 febbraio, e il giorno dopo il 10 febbraio, e il giorno dopo il 11 febbraio, e il giorno dopo il 12 febbraio, e il giorno dopo il 13 febbraio, e il giorno dopo il 14 febbraio, e il giorno dopo il 15 febbraio, e il giorno dopo il 16 febbraio, e il giorno dopo il 17 febbraio, e il giorno dopo il 18 febbraio, e il giorno dopo il 19 febbraio, e il giorno dopo il 20 febbraio, e il giorno dopo il 21 febbraio, e il giorno dopo il 22 febbraio, e il giorno dopo il 23 febbraio, e il giorno dopo il 24 febbraio, e il giorno dopo il 25 febbraio, e il giorno dopo il 26 febbraio, e il giorno dopo il 27 febbraio, e il giorno dopo il 28 febbraio, e il giorno dopo il 29 febbraio, e il giorno dopo il 1 marzo, e il giorno dopo il 2 marzo, e il giorno dopo il 3 marzo, e il giorno dopo il 4 marzo, e il giorno dopo il 5 marzo, e il giorno dopo il 6 marzo, e il giorno dopo il 7 marzo, e il giorno dopo il 8 marzo, e il giorno dopo il 9 marzo, e il giorno dopo il 10 marzo, e il giorno dopo il 11 marzo, e il giorno dopo il 12 marzo, e il giorno dopo il 13 marzo, e il giorno dopo il 14 marzo, e il giorno dopo il 15 marzo, e il giorno dopo il 16 marzo, e il giorno dopo il 17 marzo, e il giorno dopo il 18 marzo, e il giorno dopo il 19 marzo, e il giorno dopo il 20 marzo, e il giorno dopo il 21 marzo, e il giorno dopo il 22 marzo, e il giorno dopo il 23 marzo, e il giorno dopo il 24 marzo, e il giorno dopo il 25 marzo, e il giorno dopo il 26 marzo, e il giorno dopo il 27 marzo, e il giorno dopo il 28 marzo, e il giorno dopo il 29 marzo, e il giorno dopo il 30 marzo, e il giorno dopo il 31 marzo, e il giorno dopo il 1 aprile, e il giorno dopo il 2 aprile, e il giorno dopo il 3 aprile, e il giorno dopo il 4 aprile, e il giorno dopo il 5 aprile, e il giorno dopo il 6 aprile, e il giorno dopo il 7 aprile, e il giorno dopo il 8 aprile, e il giorno dopo il 9 aprile, e il giorno dopo il 10 aprile, e il giorno dopo il 11 aprile, e il giorno dopo il 12 aprile, e il giorno dopo il 13 aprile, e il giorno dopo il 14 aprile, e il giorno dopo il 15 aprile, e il giorno dopo il 16 aprile, e il giorno dopo il 17 aprile, e il giorno dopo il 18 aprile, e il giorno dopo il 19 aprile, e il giorno dopo il 20 aprile, e il giorno dopo il 21 aprile, e il giorno dopo il 22 aprile, e il giorno dopo il 23 aprile, e il giorno dopo il 24 aprile, e il giorno dopo il 25 aprile, e il giorno dopo il 26 aprile, e il giorno dopo il 27 aprile, e il giorno dopo il 28 aprile, e il giorno dopo il 29 aprile, e il giorno dopo il 30 aprile, e il giorno dopo il 31 aprile, e il giorno dopo il 1 maggio, e il giorno dopo il 2 maggio, e il giorno dopo il 3 maggio, e il giorno dopo il 4 maggio, e il giorno dopo il 5 maggio, e il giorno dopo il 6 maggio, e il giorno dopo il 7 maggio, e il giorno dopo il 8 maggio, e il giorno dopo il 9 maggio, e il giorno dopo il 10 maggio, e il giorno dopo il 11 maggio, e il giorno dopo il 12 maggio, e il giorno dopo il 13 maggio, e il giorno dopo il 14 maggio, e il giorno dopo il 15 maggio, e il giorno dopo il 16 maggio, e il giorno dopo il 17 maggio, e il giorno dopo il 18 maggio, e il giorno dopo il 19 maggio, e il giorno dopo il 20 maggio, e il giorno dopo il 21 maggio, e il giorno dopo il 22 maggio, e il giorno dopo il 23 maggio, e il giorno dopo il 24 maggio, e il giorno dopo il 25 maggio, e il giorno dopo il 26 maggio, e il giorno dopo il 27 maggio, e il giorno dopo il 28 maggio, e il giorno dopo il 29 maggio, e il giorno dopo il 30 maggio, e il giorno dopo il 31 maggio, e il giorno dopo il 1 giugno, e il giorno dopo il 2 giugno, e il giorno dopo il 3 giugno, e il giorno dopo il 4 giugno, e il giorno dopo il 5 giugno, e il giorno dopo il 6 giugno, e il giorno dopo il 7 giugno, e il giorno dopo il 8 giugno, e il giorno dopo il 9 giugno, e il giorno dopo il 10 giugno, e il giorno dopo il 11 giugno, e il giorno dopo il 12 giugno, e il giorno dopo il 13 giugno, e il giorno dopo il 14 giugno, e il giorno dopo il 15 giugno, e il giorno dopo il 16 giugno, e il giorno dopo il 17 giugno, e il giorno dopo il 18 giugno, e il giorno dopo il 19 giugno, e il giorno dopo il 20 giugno, e il giorno dopo il 21 giugno, e il giorno dopo il 22 giugno, e il giorno dopo il 23 giugno, e il giorno dopo il 24 giugno, e il giorno dopo il 25 giugno, e il giorno dopo il 26 giugno, e il giorno dopo il 27 giugno, e il giorno dopo il 28 giugno, e il giorno dopo il 29 giugno, e il giorno dopo il 30 giugno, e il giorno dopo il 31 giugno, e il giorno dopo il 1 luglio, e il giorno dopo il 2 luglio, e il giorno dopo il 3 luglio, e il giorno dopo il 4 luglio, e il giorno dopo il 5 luglio, e il giorno dopo il 6 luglio, e il giorno dopo il 7 luglio, e il giorno dopo il 8 luglio, e il giorno dopo il 9 luglio, e il giorno dopo il 10 luglio, e il giorno dopo il 11 luglio, e il giorno dopo il 12 luglio, e il giorno dopo il 13 luglio, e il giorno dopo il 14 luglio, e il giorno dopo il 15 luglio, e il giorno dopo il 16 luglio, e il giorno dopo il 17 luglio, e il giorno dopo il 18 luglio, e il giorno dopo il 19 luglio, e il giorno dopo il 20

CRONACA DELLA CITTÀ

Religione e filosofia nelle scuole

Azione cattolica ?

Sotto il titolo «Religione e filosofia nelle scuole — Azione cattolica?» il Popolo d'Italia di ieri pubblicava:

L'osservatore Romano ritorna sulla questione dell'insegnamento religioso nelle scuole medie, in quest'epoca propria per la preparazione dei programmi e la scelta dei libri per il venturo anno scolastico. Nella occasione una lettera d'un insegnante di religione posso un vero Liceo d'Italia.

Oggi si è rivelato un contrasto fra l'insegnamento di filosofia e l'insegnamento di religione nello stesso Liceo. L'insegnante di filosofia adottata come testo i due «Manuali di storia di filosofia» del De Ruggiero e del Fiorentino che riapparne di religione accusa come presi di errori e di falsa protestantica e modernistica.

Nella lettera degli insegnanti del Liceo per i testi scelti, il professore di religione aveva proposto che fossero canzoni i testi di filosofia, ma la proposta era stata respinta dopo che il Presidente aveva concluso dicendo che le ragioni esposte dall'insegnante di religione, piuttosto che al consiglio dei professori, dovevano essere esposte al Ministro.

Non intendiamo discutere il valore dei due libri, perché ciò è di competenza del Ministero che finora li ha liberamente ammessi, ma vogliamo notare il modo con cui il più eretico e l'Osservatore Romano hanno impostato la questione.

Essi affermano che al Governo italiano velle che all'insegnamento religioso fosse conforme l'insegnamento delle altre materie, sia pure in qualche adattiva dei testi che non contraddicono all'insegnamento religioso.

I consigli dei professori devono prendere filo: i testi siano di dottrina sacra e incisivi di fede.

Il giornale della Città del Vaticano sostiene che non vi è antitesi fra filosofia e religione perché l'antitesi è solo «preso» da alcuni insegnanti di filosofia, pretesa che lo Stato deve eliminare reclamando che la scuola sia ispirata alla fede cattolica.

Ergo: antitesi fra filosofia e religione, e ciò perché la filosofia deve essere cattolica! Ed ergo in più: l'antitesi risulta allora solo tra insegnanti e Stato e la «pretesa» deve essere dello Stato.

I professori disidenti devono andarsene! E come conseguenza generale e legica — secondo l'Osservatore Romano — questa che i testi delle scuole da Stato devono o essere scelti dalla Chiesa od ottenere il benestare della Chiesa, o cioè della religione dello Stato.

Ricordiamo precisamente che lo Stato ha già largamente favorito la Chiesa quando — nei Patti Lateranensi — ha ammesso che i testi per l'insegnamento della religione venissero prescelti dall'autorità ecclesiastica senza dover ottenere nessun benestare delle autorità civili. Ma che poi ora la Chiesa pretenda che anche i testi delle altre materie siano approvati o scelti direttamente o indirettamente da lei, è cosa non solo emerita ma anche preoccupante per il ragionamento usato, che è logico e avvincente.

Lalla premessa che l'insegnamento religioso è stato considerato fondamentale e coronamento dell'istruzione pubblica, la Chiesa vuol trarre come conseguenza che l'insegnamento delle altre materie deve essere riconformato all'insegnamento religioso e che i consigli dei professori devono a ciò pienamente attenersi.

Ora devesi dichiarare ben altro che se lo Stato ha ammesso che nelle scuole inferiori e medie (o ciò dove si prepara il terreno morale, ma dove ancora non si esaminano e non si discutono le leggi, la storia, le religioni, le scienze), vi sia l'insegnamento religioso, non ha però anche ammesso che la Chiesa sostituisca lo Stato nel diritto alla scelta dei libri di testo e nelle nomine degli insegnanti.

Lo Stato permette ancora la più ampia libertà di discussione nel campo delle religioni, ed è ancora l'unica autorità che può decidere in tale campo di discussione. E fino a quanto lo Stato ha i suoi organi che esaminano e giudicano ed elencano, i libri di testo permessi, nessun consiglio di professori può imporre un insegnante di cambiare un testo scolastico che sia dall'autorità superiore ritenuto ammissibile.

Lo Stato non subisce indirette infinanziarie nel campo della sua potestà.

Davissamente la storia, la scienza e la filosofia tornerebbero a «conformarsi» nuovamente ai dogmi cristiani e cattolici, come nei lontani secoli di triste memoria.

Ma nell'Italia che ricorda — più di ogni altro paese — il martirio della scienza e della patria sotto i dominii stranieri, la speranza nel ritorno della Chiesa a dominare e dirigere la scuola è semplicemente assurda.

Il cuore del Duco

100 quintali di farina per i danneggiati dalla grande

Il Segretario Federale ha destinato a favore degli agricoltori, poveri e colpiti dalla grande, del Comitato di Capodistria e Dignano, quintali cento di farina «dono del Duca», e precisamente, quintali cinquanta per Capodistria e quindici per Dignano.

Dopo l'assegnazione dei fondi a favore degli agricoltori istriani danneggiati dalla terribile calamità, il Duco completa l'opera benefica col contributo materiale che assicurerà un primo tangibile aiuto per essi.

Questa Sua generosità per il popolo, questa costante, amorosa attenzione per gli umili colpiti dalla sorte, del Capo invito ed insieme della quale si sono avute prove innumerevoli ci cominciano a ci esalta. Gli agricoltori dell'Istria accoglieranno il nuovo dono con profonda riconoscenza, e saluteranno il Duco amatissimo col fiero «*ad Nost», che nella buona e nell'eterea fortuna esprime la loro fedele nell'avvenire.*

Il 31 corr. ultimo termine per i benefici in tema di passività onerosa

L'Ispettorato Agrario per le Venezie, per incarico di B. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, comunica che, considerata la opportunità dal disciplinare l'esercizio dell'applicazione del R. D. 22 luglio 1932-XII N° 974 in Provincia dell'Istria e stabilito di fissare — come abbiamo già scritto — quali limiti per l'applicazione suddetta, le seguenti date:

1) Il 31 luglio p. v. termine massimo per l'accettazione delle domande da parte degli agricoltori interessati, siano esse rivolte per consiglio il contributo statuale sui mutui in essere, che sui mutui da contrarre per il consolidamento di possibilità, che comprendenti entrambi i casi.

2) Il 15 agosto p. v. termine massimo di incarico delle domande di avvenimenti cari in tutti i patriotti della nuova Italia ed esprimere sin d'ora i miei più vivi ringraziamenti, nel mentre porgo distinti saluti fascisti.

Il Podestà - Presidente: (R. GIGANTE)

Giriamo il desiderio del Senator On. Riccardo Gigante a tutti i nostri lettori, con preghiera di inviare a detto comitato eventuali libri, opuscoli, giornali, riviste, pubblicazioni e manifesti aventi per oggetto la nostra passione e l'invocata ammissione alla Madrepatria.

Prego, pertanto, codesta Onorevole Direzione, di voler gentilmente invitare i lettori del «Corriere Istriano» ad inviare a questo Comitato tutto il materiale di cui sono in possesso, ed avere per oggi la passione di Fiume.

La Mostra verrà inaugurata verso la metà del mese di agosto ed alla chiusura della stessa il materiale esposto sarà restituito ai rispettivi proprietari a spese del Comitato.

Confido che codesta Onorevole Direzione collauderà alla rievocazione di avvenimenti cari in tutti i patriotti della nuova Italia ed esprimere sin d'ora i miei più vivi ringraziamenti, nel mentre porgo distinti saluti fascisti.

Il Podestà - Presidente: (R. GIGANTE)

Giriamo il desiderio del Senator On. Riccardo Gigante a tutti i nostri lettori, con preghiera di inviare a detto comitato eventuali libri, opuscoli, giornali, riviste, pubblicazioni ecc. che avessero per oggetto la passione fiumana. Gli istriani avrebbero in tal modo il grande merito di concorrere a rendere maggior lustro alla mostra del libro della nobilissima città consolare.

Benedizione degli automezzi

Continuando la suggestiva tradizione già introdotta da parecchio tempo nella nostra città, anche quest'anno per la Festa di S. Cristoforo, al 22 del corrente mese verso le ore 17 verranno benedette le automobili, autocorriere, autopompe, motocicli e altri automezzi. Per l'occasione verrà distribuita l'immagine ricordo di S. Cristoforo.

Si spera che anche quest'anno la cerimonia abbia ad assumere la sua tradizionale solennità e per la numerosa partecipazione e per l'ordinato sfilamento delle macchine. Non è escluso che le automobili private possano essere infornate e ricevere anche il relativo premio come si è fatto qualche anno fa.

Circolo Savoia — Oggi giovedì 12 ore dalle ore 22 alle 24 nella sala massima trattamento damigiana.

Per ogni chg. di peso specifico in più od in meno di quello suindicato l'accento subirà un aumento o diminuzione di Lire 0.50.

Lunedì 16 corrente avranno inizio le operazioni di ammassamento del grano.

Il Consorzio Agrario della Provincia comunica:

Con lunedì 16 corr. avranno inizio le operazioni di ammassamento giorno nelle seguenti località: Pola, Rovigno, Pisino, Parenzo, Umago, Biševo e Verbeniglio.

Le prenotazioni sono aperte e continuano sino al giorno 25 corr.

All'atto della consegna del grano l'agricoltore riceverà un accounto di Lire 75, nette da ogni e qualsiasi trattenuta, per quintale di grano di peso specifico 75 chg. per ett. e contenente impurità in misura non superiore al 2%.

Per ogni chg. di peso specifico in più od in meno di quello suindicato l'accento subirà un aumento o diminuzione di Lire 0.50.

Circolo Savoia — Oggi giovedì 12 ore dalle ore 22 alle 24 nella sala massima trattamento damigiana.

Per ogni chg. di peso specifico in più od in meno di quello suindicato l'accento subirà un aumento o diminuzione di Lire 0.50.

12 Luglio 1920

Come annunciate, ricordo quest'oggi la storia giornata, in cui, quarant'anni or sono, venne costituito il fascio di combattimento di Pola.

Siamo grati al Segretario Federale, il quale vuole festeggiare questa data tanto cara ai vecchi sacerdoti e fascisti, con una breve cerimonia. Come le commemorazioni dei Martiri servono a ritemprare lo spirito e a intensificare la fede; così la celebrazione del primo raduno, che ha visto germogliare tanto slancio generoso e deciso tra la schiavitù e la libertà, tra la barbarie e la civiltà, tra la barbaria e la civiltà.

La vita, in questi giorni, ha un aspetto molto animato per la presenza dei bravi fanti, i quali per il trionfo delle quotidiani fatte del campo, sanno portare una nota di spensierata animazione.

Per il trionfo delle quotidiani

come verrà sistemata la legge alboresca per il monumento a Lascari?

A integrazione di quanto è stato pubblicato circa la trasformazione della Loggia veneta che capiterà il busto bronzo di T. Lascari in Albona, siamo in grado di comunicare che i lavori di progetto sono stati compiuti, come sono state poste esteticamente in epoca romana, nella maggioranza dell'epoca romana, e la artistica nicchia nella quale verrà propriamente collocato il detto busto.

L'allineamento delle numerose iscrizioni e stemmi gentilizi è stato eseguito secondo il progetto del prof. Prospéro Battistin, il quale, come è noto, ha pure seguito il busto del compatriota concittadino, che è riuscito di fatto.

Le feste, in questi giorni, ha

un aspetto molto animato per la presenza dei bravi fanti, i quali

per il trionfo delle quotidiani

fatte del campo, sanno portare una nota di spensierata animazione.

Circa la data dell'inaugurazione, nulla di preciso abbiam potuto sapere. Per non intralciare il regolare svolgersi dell'Estate Istriana, il comitato ha deciso di rimandare l'inaugurazione commemorativa a settembre in un giorno da destinarsi.

I fanti della "Bergamo", nella zona alboresca

Abbiamo da Albona:

Da parechi giorni sono accampati in località San Francesco i soldati del 26º Reggimento d'infanteria.

Il nostro generale corre con conoscenza a quel manipolo di soldati che, nato da una vivissima fede nascente e già provato alle più spese lotte, si costituisce in Fazione di Combattimento per meglio disciplinare le proprie energie, per meglio stabilire la coesione spirituale suscitata dai Fratelli.

Camicie Nere,

Leviamo in alto i nostri gagliardetti, e rivolgiamo al nostro devo

to omaggio al Caduti che sempre dominano la nostra pensiero, che sempre guidano la nostra ricerca rivoluzionaria.

Viva il Duca!

IL SEGRETARIO FEDERALE

Francesco Bellini

Il libro fiumano nel decennale dell'annessione

Il presidente del Comitato per la solennità del decennale dell'annessione di Fiume all'Italia ha invitato al «Corriere Istriano» il seguente appello:

«Il Comitato per le solennità del Decennale fiumano ha incluso nel proprio programma, tra le manifestazioni patriottiche, artistiche e sportive, anche una Mostra del Libro Fiumano, una Mostra cioè che raccolga libri, giornali, pubblicazioni e manifesti aventi per argomento la nostra passione e l'invocata ammissione alla Madrepatria.

Prego, pertanto, codesta Onorevole Direzione, di voler gentilmente invitare i lettori del «Corriere Istriano» ad inviare a questo Comitato tutto il materiale di cui sono in possesso, ed avere per oggi la passione di Fiume.

La Mostra verrà inaugurata verso la metà del mese di agosto ed alla chiusura della stessa il materiale esposto sarà restituito ai rispettivi proprietari.

La prima sala della mostra è dedicata interamente a Ugo Fiumani di Trieste. Troviamo raccolti ben 19 quadri ad olio, e vediamo affacciarsi davanti agli occhi i punti più pittoreschi e più pittoreschi della penisola. Quella del Plumbiani è una vera interessante rassegna dello mercantile istriano, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica. Tralasciando qualche quadro che risulta un po' troppo pittorico, e molto poco di carattere, non offre troppo vantaggio dal visitatore, che può farci un giudizio completo ed onesto delle qualità dei singoli espositori; giudizio non possibile nel caso di una quantità di pittori che espongono pochi quadri per ciascuno.

La seconda sala della mostra è dedicata interamente a Ago. Plumbiani, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica. Tra i quadri, non si trova niente di eccezionale, ma il quadro di Agostino Plumbiani, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica.

La terza sala della mostra è dedicata interamente a Ugo Fiumani di Trieste. Troviamo raccolti ben 19 quadri ad olio, e vediamo affacciarsi davanti agli occhi i punti più pittoreschi e più pittoreschi della penisola. Quella del Plumbiani è una vera interessante rassegna dello mercantile istriano, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica.

La quarta sala della mostra è dedicata interamente a Ago. Plumbiani, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica.

La quinta sala della mostra è dedicata interamente a Ago. Plumbiani, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica.

La sesta sala della mostra è dedicata interamente a Ago. Plumbiani, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica.

La settima sala della mostra è dedicata interamente a Ago. Plumbiani, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica.

La ottava sala della mostra è dedicata interamente a Ago. Plumbiani, reso con garbo, con distinzione e presentato così, senza troppa pretesa, ma con un giusto senso del bello, e con notevole capacità artistica.

La novanta del pomeriggio istriano si svolgerà in mostra pittorica di pochi mesi quella d'arte del G. U. P. Istriano. L'anno sta in corso, come manifestazione instanziale, rassegna fatta una volta tantu' delle bellezze della nostra provincia, visto da artisti dell'obbedientiva o del pittorico; l'altra rappresenta un angolo d'una catena che aspiriamo soprattutto a lungo per cimentarci, giovani ed anziani nella pittura, nella scultura e nell'architettura, con continuità e con dei termini di paragone.

Le novecento del pomeriggio istriano si svolgerà in mostra p

Dalla Provincia

Soddisfacente soluzione dei più importanti problemi comunali di Valle

Abbiamo da Valle:
La nomina a Commissario prefetto dell'attuale podesta, don Giovanni Vittori, i cui poteri di gestione sono scaduti di questi giorni e da lo s'è punto per intuizioni su più importante problema comunale, lasciato in quali si è comunitati dall'Autore ha dato un prezioso contributo.

Si segnala il fatto locale e le organizzazioni giovanili, ai direttori de' soci pubblici si presentano con le loro maggiori problemi finanziari e lombardie e inestimabile conoscenza della popolazione di Valle, che dopo le proteste non gravitate per la pietà della terra o grazie al vizio contributivo del Segretario pubblico che curò la sistemazione del testo obbligante con i fondi del D.O.A., oggi l'imperitura dei diritti o

un fatto comune. L'amministrazione comunale, senza gravarsi di nuovi oneri per nuovi mutui, ma con sani riguardi, stanziammo ancora in più i risultati nel miglior modo, il più assoluto ed imponente problema dei posti. Il criterio venne raddoppiato, venne pulito dalle rive sterili tutto il terreno offrendo mentre numerosi spazi abitativi e residenziali a dare dandone la nostra solenne caratteristica.

Ora anche Valle ha il suo cintore, ampio sufficiente, e da questo inizio un ampio osservatorio comprensivo.

Un'altra operazione aveva carattere d'urgenza era certamente dall'edificio scolastico di Carmelino, che trovavasi in condizioni realmente calamitose, e dove la solarca si era ristretta in una sola aula al pianterreno. Poi si allastò i lavori di restauro, vennero rifatti completamente il coperto ed il piano superiore.

Nel dicembre 1930, con una simpatia e simonìa la borghesia di Valle vide per la prima volta le sue strade illuminate dalla luce elettrica.

Un largo spirto di volontà venne ad unire ogni controverse, e domanda e questione riguardante il ricorso d'impresa, e si cercò nel oggi il problema più diretto e completamente risolto. Sempre con la cooperazione dell'E.O.A., venne allargata la strada di S. Giovanni, in occasione della modifica del percorso dell'autovettura Pol-Monguigno.

Con il concorso di quei villini vennero poi pianificata e sistemata la strada che porta dall'arteria principale S. Giovanni all'abitato della frazione di Monzù, mentre venne aperto un nuovo tronco indipendente, data la topografia della strada. Altri utilissimi lavori stradali furono eseguiti e completati nella frazione di Carmelino.

Con riferimento all'importanza di obiettivi educativi, morali, politici, e sociali, l'amministrazione ha ottenuto la creazione di un istituto infantile a Carmelino, grazie alla bontà e generosità dell'Augusta Presidente S. A.R. la Duchessa d'Ascoli Madre.

Il Municipio ha sempre la mano di tutti i buoni, soprattutto dei dirigenti, tutti hanno avuto la loro buona, la consapevolezza di claudicare, e non possibile, l'antico dominio.

Tutti i dipendenti comunali, neanche un escluso, sono stati messi a disposizione delle organizzazioni, la loro, ed hanno sacrificato e saffronato il loro tempo di riposo a pro del bene pubblico.

Sta bene, poi, far rilettare che l'amministrazione comunale non ha contratto in quei trattamento alcun impegno, mentre ha conosciuto e voluto fare passi avanti, che intralciavano il buon funzionamento amministrativo. Vi è stato compiuto il più perfetto accordo e la più tranquilla armonia fra tutti gliponenti locali, come del resto si addice a dove essono in Regno Fascista.

La nomina del dott. Giovanni Vittori non poteva essere apprezzata non con vera soddisfazione da tutti e specialmente dal ceto agricolo che nel capo dell'Amministrazione comunale vede la persona che cura e cura scrupolosamente ed amorevolmente i loro interessi.

Da Dignano

Mercato d'animale

DIGNANO, 10 luglio. — Il mercato tenutosi il giorno 7 luglio, n.s., sotto la direttiva sorveglianza del veterinario locale dott. Giovanni Linzi, fu molto animato; ciò fu dovuto specialmente all'aggravazione come-sa dalla Direzione Compartimentale dello F.F.S.S. che ha accordato la riduzione del 50 p.c.

sui biglietti di viaggio nei giornali di mare. Si effettuarono parecchi viaggi di capi grossi e precisamente 70 bovine e un numero rilevante di suini. Animali presenti: bovi 116 vacche 182, vitelli 24 suini 84, ovini 72. Prezzi verificati: ore 18-210 per i buoi, per quintali peso vivo, lire 150-160. Per i vacche, per quintali peso vivo, lire 120-130; per i vitelli, per quintali peso vivo, lire 40-60 per i suini, per capi, lire 50-70 per gli ovini.

Nella casa di malattia infettiva e contagiosa fu constatato per il bestiame:

Si rende noto che il prossimo giorno di Dignano sarà tenuto il 10 luglio p.v.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dr. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp.: Ruggiero Pasucci

BORSA DI TRIESTE

11 luglio 1934 XII

Bondita It. 1906 3/4 p. a 84,90

Prestito convertito 3,5 p. a 84,30

Oblig. Ven 92,75

Comit 96,5-

Crediti Italiano 62,0-

Assicuraz. Generali 374,9-

Azi. Italiana 51,2-

Inforni 196,7-

Riunione A. Riu. B. 1785-1890

Adria 20,-

Cosulich 16,5-

Gerolimich 8,50

Liberia Triestina 25,-

Istria-Trieste 210,-

Lloyd Triestina 52,-

Lusino 85,-

Navigazione Martinelli 50,-

Premuda 127,-

Tricovich 65,-

Amples 100,-

Cantieri R. A. 25,-

Cemento Isonzo 9,-

Cemento Spalato 43,-

Pilastro Riso 85,-

CAMBI (corsi medi informativi): Londra 58,79 New York 11,65; Francia 77,-; Svizzera 360,-

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafava i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Titoli di Stato garantiti

Redt. It. 3,50 p.c.

Pr. convertito 3,5 p. a 100 85,20-

3° Prestito Naz. 5%

Buoni Tes. 1943 4 p.c.

Buoni Tes. 1941, 5 p.c.

— 1940, 5 p.c.

B. Tesoro 15-11-34 5%

L.R.L serie S.T.E.T. 4 %

Opero Pubbli. 5 p.c.

O. Pubbli. I.R. I. 4,50%

O. Pubbli. Elser 4,50%

Cartella Fondiaria

Casa Ria. Milano 5 p.a.

Casa Ria. Milano 6 p.a.

Monte Paschi 6 p.a.

C. Fond. Romai 5 p.c.

C. Fond. Roma 6%

Obligazioni

Padova Utilità 6 p.a.

P. U. Serie Tol. 6 p.a.

Crediti Navale 6,50 p.a.

Edison 1931, 6 p.c.

Emiliana 6 p.c.

Mer. di Elettricità 6 p.a.

Soc. Eletro. Tolos. 8 p.a.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso buone.

100 85,20-

100 103,60

100 1,25-

100 107,20

100 107,75

100 109,95

500 59,40-

500 507,50-

500 502,25

500 501,25

500 508,75

500 538,75

500 507,25

500 504,50-

500 506,-

500 508,-

500 508,50-

500 506,50-

500 505,12-

500 506,75-

500 505,12-

500 502,-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-

500 503,50-